



6° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Bruno Ciari"

Via Madonna del Rosario 148, 35129 Padova

Tel. 049- 617932 fax. 049- 607023 C.F. 92200190285

e-mail: pdic883002@istruzione.it

PDIC883002@pec.istruzione.it

www.6istitutocomprensivopadova.edu.it

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO a.s. 2021/2022

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica 6°IC B. Ciari di Padova.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2021/2022, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Handwritten signatures and initials in blue ink on the right margin:
- Top: "Raffaella MS"
- Middle: "Sima - Bnt"
- Below: "mdu"
- Below: "SIFG"
- Bottom: "Lm"

3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

MS
Simo. But
MO
Sf
Kw

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nei plessi e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale individuato situato in ciascun plesso, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente comunica ai dipendenti le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno tramite pubblicazione delle stesse nella sezione "albo sindacale" del sito della scuola.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- Subordinatamente alle esigenze di buon funzionamento individuate nel relativo Piano delle attività e negli ordini di servizio del DSGA per necessità contingenti, per il personale amministrativo e i collaboratori scolastici, impegnati nel secondo turno di lavoro, o nel primo turno se prestano servizio tre persone contemporaneamente, è possibile adottare, su richiesta dell'interessato da effettuare entro l'inizio delle lezioni, la flessibilità oraria, posticipando l'entrata e l'uscita di 30 minuti.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Si fissa dalle ore 18.30 di ciascuna giornata e fino alle ore 7:30 del giorno seguente il periodo durante il quale l'istituzione scolastica non ha diritto di interloquire con il personale docente e ATA con strumenti di comunicazione a distanza, sia sincroni (telefono) che asincroni (ad es. mail, circolari tramite le aree riservate del sito); qualora durante tale periodo di disconnessione, l'istituzione scolastica dovesse procedere per necessità organizzative, all'invio di messaggi, circolari eccetera, il dipendente ha diritto di ignorarli, senza che nulla possa essergli imputato in proposito fino alle 7:30 del mattino successivo.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/ 2022 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del Programma annuale da calcolarsi al lordo stato.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Tabella Assegnazioni nota MI 21503 del 30.09.2021 ed Economie anni precedenti

Fondo MIUR per l'Istituzione scolastica	48.620,16 €
Attività complementari di educazione fisica	1.536,58 €
Compensi per ore eccedenti	3.511,53 €
Per le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa	5.064,13 €
Per gli incarichi specifici del personale Ata	3.520,26 €
Per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	4.687,22 €
per la valorizzazione del personale scolastico	17.863,01 €
Avanzo FIS anno scolastico 2019/20	8.789,98 €
Avanzo Aree a rischio anni precedenti	0,00 €
Avanzo ore eccedenti anni precedenti	0,00 €
Avanzo attività complementari di Educazione fisica	2.883,94 €
Avanzo bonus docenti	0,00 €
TOTALE	96.476,81 €

Altre Assegnazioni		
Comune di Padova	Contributo per progetto prevenzione della dispersione scolastica a.s. 2021/22(lordo Stato)	€ 25.575,01

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica 2021/2022 pari a € **48.620,16** sommate alle economie FIS 2020/2021 pari a € 8.789,98 ed alle economie per le attività complementari di educazione fisica di € 2.883,94 - per un totale di € **57.410,14** – vengono sommate alle risorse per la valorizzazione del personale scolastico consistenti in € **17.863,01** e sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Per quanto riguarda le somme disponibili nell'ambito del FIS e della Valorizzazione del personale scolastico - **pari ad € 75.273,15** - si prevede una ripartizione delle stesse in percentuale tra il personale ATA (25%) e il personale Docente (75%), decurtate delle seguenti somme:

- somma spettante ai due collaboratori del dirigente scolastico: € **2.600,00**;
- somma spettante al Direttore Sga per l'Indennità di Direzione: € **6.523,60**;
- somma prevista per l'assistente amministrativo per la sostituzione del Dsga € **361,90**;

ms

me Sgah. Bmk

STG

Am

- somma per il pagamento delle ore eccedenti dei collaboratori scolastici per la sostituzione dei colleghi assenti : € **625,00** (pari a 50 ore);

Il totale risultante - pari a € **65.162,65** – è quindi così ripartito:

DOCENTI	€ 48.871,99
ATA	€ 16.290,66

Le parti convengono inoltre di utilizzare le economie derivanti dai fondi per le attività complementari di Educazione fisica dei precedenti anni scolastici e non utilizzati a causa dell'emergenza sanitaria pari ad € **2.883,94** con le seguenti modalità:

- € **1.948,01** vengono sommati alla quota FIS destinata alla retribuzione dei docenti il cui importo complessivo diventa pari ad € **50.820,00**;
- € **935,93** vengono sommati ai compensi per le ore eccedenti del personale docente il cui importo complessivo diventa pari ad € **4.447,46**.

Il pagamento dei compensi spettanti sarà effettuato entro il mese di settembre 2022 dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Padova – Servizio VI (Cedolino Unico).

Eventuali riduzioni dei compensi.

Per le prestazioni con compenso forfettario, si procederà alla riduzione del compenso solo per assenze continuative superiore al mese, per l'intero periodo di assenza.

Economie

Le eventuali economie confluiscono nella contrattazione dell'anno scolastico successivo.

Misura dei compensi per i tre docenti che collaborano con il Dirigente Scolastico

Preso atto che il Dirigente Scolastico si avvale, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative di docenti ai quali sono delegati compiti specifici, ai due collaboratori del dirigente in servizio presso le scuole viene attribuito un compenso forfettario lordo dipendente di € 1.300,00.

Compensi per il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Al Dsga verrà corrisposta la quota variabile dell'Indennità di Direzione (art 56 del CCNL 2006/2009 e sequenza contrattuale del 25/7/08) corrispondente al numero del personale dell'organico di diritto di 161 unità pari a € 6.523,60. Per l' Assistente Amministrativo, sostituto del Dsga in caso di assenza, viene prevista una somma di € € 361,90 che verrà assegnata in proporzione ai giorni di effettiva sostituzione del DSGA.

Art. 23 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della Delibera del Consiglio d'Istituto di approvazione del PTOF, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente ammonta a € **50.820,00**.

I compensi per gli incarichi ammontano a € **41.055,00**. La partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro per l'attuazione dei progetti, deliberati dal Collegio dei docenti e comportante un impegno **ulteriore rispetto alle 40 ore** previste dal CCNL, sarà compensata in base al numero delle presenze effettive. La somma prevista per tali attività ammonta a € **9.765,00** e verrà utilizzata secondo la tabella di sotto riportata:

Incarico	n. docenti	ore	ore totali	importo unitario	importo totale
Incarichi Secondaria					
Coordinatori di plesso:					
Carazzolo	1	110	110	1.925,00 €	1.925,00 €
Cellini	1	110	110	1.925,00 €	1.925,00 €
Moro	1	83	83	1.452,50 €	1.452,50 €
Fiduciario supplente	3	6	18	105,00 €	315,00 €

W

vedi giorni B. d. d.

S. G. G.

L. M.

Coordinatori di classe	25	20	500	350,00 €	8.750,00 €
Segretari consigli di classe	25	6	150	105,00 €	2.625,00 €
Responsabile orari	3	18	54	315,00 €	945,00 €
Responsabile biblioteca	4	6	24	105,00 €	420,00 €
Responsabile sussidi e fotocopiatore	3	4	12	70,00 €	210,00 €
Responsabile acquisti	3	4	12	70,00 €	210,00 €
Responsabile servizio mensa	1	3	3	52,50 €	52,50 €
Referente rapporti con corso musicale	1	5	5	87,50 €	87,50 €
Referenti Aule informatica, LIM e hardware	3	5	15	87,50 €	262,50 €
Referente per la sicurezza	4	12	48	210,00 €	840,00 €
Tutor docenti in anno di prova	6	12	72	210,00 €	1.260,00 €
Referente COVID Istituto	2	50	100	875,00 €	1.750,00 €
Referenti COVID Plesso	7	6	42	105,00 €	735,00 €
Referente alla salute, rapporti con ULSS, SS	1	119	119	2.082,50 €	2.082,50 €
Incarichi primaria					
Coordinatori di plesso e presidente consiglio interclasse					
DAVILA	1	110	110	1.925,00 €	1.925,00 €
MORANTE	1	110	110	1.925,00 €	1.925,00 €
RODARI	1	53	53	927,50 €	927,50 €
TOMMASEO	1	110	110	1.925,00 €	1.925,00 €
Supplente fiduciario	4	20	80	350,00 €	1.400,00 €
Segretario del Consiglio di Interclasse e Stesura documenti	4	11	44	192,50 €	770,00 €
Responsabile orari	4	18	72	315,00 €	1.260,00 €
Responsabile Biblioteca	2	6	12	105,00 €	210,00 €
Responsabile Sussidi e fotocopiatore	4	4	16	70,00 €	280,00 €
Responsabile Acquisti	4	4	16	70,00 €	280,00 €
Referente della Sicurezza	6	12	72	210,00 €	1.260,00 €
Referenti Aule informatica, LIM e hardware	4	5	20	87,50 €	350,00 €
Responsabile servizio mensa	4	4	16	70,00 €	280,00 €
Tutor anno di prova	7	12	84	210,00 €	1.470,00 €
Referenti di plesso COVID	8	6	48	105,00 €	840,00 €
Referente allarmi	1	6	6	105,00 €	105,00 €
Totale incarichi		ore	2346	importo	41.055,00 €
Gruppi di lavoro - commissioni					
Referente NUVOLA	1	50	50	875,00 €	875,00 €
Referente Educazione civica	1	10	10	175,00 €	175,00 €
Referente Educazione civica	7	8	56	140,00 €	980,00 €
Referente Gruppo DDI	1	10	10	175,00 €	175,00 €
Gruppo DDI	9	6	54	105,00 €	945,00 €
Formazione classi prime secondarie	3	4	12	70,00 €	210,00 €
Accoglienza scuola secodaria	3	2	6	35,00 €	105,00 €
Orientamento classi terze sec. 1°	8	4	32	70,00 €	560,00 €
Orientamento classi seconde sec.1°	8	4	32	70,00 €	560,00 €
Coordinamento Gruppo Lavoro Inclusione	1	20	20	350,00 €	350,00 €
GLI	6	10	60	175,00 €	1.050,00 €
Coordinamento Team Digitale	1	12	12	210,00 €	210,00 €

MS

me gion But

SfG

Am

Team Digitale	3	10	30	175,00 €	525,00 €
Referente Gruppo Bullismo	1	20	20	350,00 €	350,00 €
Bullismo e Cyberbullismo	3	8	24	140,00 €	420,00 €
NIV Nucleo Interno di Valutazione (PTOF - PDM)	8	14	112	245,00 €	1.960,00 €
Comitato per la valutazione dei docenti	3	6	18	105,00 €	315,00 €
Totale gruppi di lavoro - Commissioni		ore	558	importo	9.765,00 €
	Totale impegni				50.820,00 €
	Disponibilità				50.820,00 €
	Residuo				- €

Prestazioni aggiuntive del personale ATA

La disponibilità per il personale ATA è pari € **16.290,66**. Le attività da incentivare consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche alla flessibilità dell'orario e all'eventuale sostituzione di colleghi assenti. L'intensificazione di lavoro degli Assistenti Tecnici è dovuta alla prestazione lavorativa effettuata su più sedi.

L'importo orario per le attività prestate oltre l'orario d'obbligo è per gli assistenti amministrativi e tecnici pari a € 14,50 e per i collaboratori scolastici pari a € 12,50.

La disponibilità è suddivisa nei seguenti importi: € **4.060,00** per assistenti amministrativi, € **1.044,00** per gli Assistenti Tecnici e € **11.186,48** per collaboratori scolastici, con un residuo di € 0,18.

Straordinario

Per particolari esigenze derivanti dal funzionamento della scuola e per la sostituzione dei colleghi assenti, è definita una disponibilità di € **261,00** (corrispondenti a 18 ore) per gli assistenti amministrativi per compensare prestazioni straordinarie da retribuire, ove non venga richiesto dai diretti interessati il recupero tramite riposi compensativi e/o permessi brevi.

I collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi, che effettuano attività di straordinario, potranno recuperare tali prestazioni durante la sospensione delle attività didattiche entro il 31/8/2022 (vedi art. 2 del Contratto inerente l'organizzazione del lavoro e del servizio del Personale Ata). Limitatamente al personale a tempo indeterminato e non soggetto a mobilità, eventuali ulteriori ore non recuperate entro tale periodo, nella misura massima di tre giorni, potranno essere recuperate entro il 31 dicembre 2022, durante il periodo di sospensione delle lezioni.

Le attività aggiuntive per il profilo di assistente amministrativo, da prestarsi tramite intensificazione delle prestazioni, sono le seguenti:

- supporto all'attività progettuale dei docenti per l'attuazione del PTOF;
- attività che prevedono maggior carico di lavoro dovuto alla fase di iscrizione degli alunni, alle procedure per la gestione dei pensionamenti, agli acquisti in Consip e Mepa.

Le attività aggiuntive per il profilo di collaboratore scolastico, da prestarsi tramite intensificazione delle prestazioni, sono le seguenti: sostituzione dei colleghi assenti all'interno del plesso o di altri plessi, gestione dei sussidi e segnalazione dei lavori necessari nei plessi, servizio svolto in situazioni di complessità per le caratteristiche dell'utenza (per la numerosità degli alunni, per la presenza del tempo pieno, per attività pomeridiane extrascolastiche), gestione degli allarmi, gestione assenze mensa e distribuzione merende, team bullismo.

Il compenso per l'intensificazione delle attività è corrisposto in modo forfettario in base alla tabella riassuntiva di seguito riportata.

FIS Ata 2021/22		Disponibilità	€ 16.290,66
-----------------	--	---------------	-------------

ms

me giorni. But

Silvia

Atu

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	ore	ore totali previste	importo PREVISTO
GESTIONE ALUNNI SCUOLA SECONDARIA INTENSIFICAZIONE PER ISCRIZIONI, ESAMI DI STATO E CORSI DI POTENZIAMENTO E RECUPERO. INTENSIFICAZIONE COVID.	42hx1	42,00	609,00
GESTIONE ALUNNI SCUOLA PRIMARIA INTENSIFICAZIONE PER ISCRIZIONI. INTENSIFICAZIONE COVID	40hx1	40,00	580,00
Intensificazione per procedure MEF relative al pagamento supplenti e collaborazione con Dsga per organizzazione lavori Ata.	39hx1	39,00	565,500
AREA PERSONALE GESTIONE pensionamenti - PASSWEB	58hx1	58,00	841,00
GESTIONE PROGETTI e supporto DSGA e adempimenti fiscali (770,Irap ecc.)	40hx1	40,00	580,00
ACQUISTI IN mepa	28hx1	28,00	406,000
Ricognizione inventario	15x1	15,00	217,500
Ore straordinario Assistenti amministrativi	18h	18,00	261,000
TOTALE A.A.	0,00	280,00	4060,00

COLLABORATORI SCOLASTICI	ORE	ore totali previste	IMPORTO
INCARICO SEGNALAZIONE ASSENZE MENSA, DISTRIBUZIONE MERENDE	Carazzolo 6hx3 Davila 7hx4 Morante 9hx4 Tomaseo 8h x 4	114	1425,00
REFERENTI PER LA GESTIONE DEI SUSSIDI E LA SEGNALAZIONE DEI LAVORI NEI PLESSI	13hx7 5hx9	136	1700,00
INTENSIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA IN RELAZIONE ALLA COMPLESSITA' DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E ATTIVITA' EXTRASCOLASTICA	Carazzolo 21hx3 Cellini 23hx3 Davila 21hx3 Morante 24hx4 Moro 18hx2 Rodari 18hx2 Tommaseo 22hx4 Direzione 14hx1	464	5800,00
REFERENTI ALLARMI PLESSI	27hx1 15hx1 6hx5	72	900,00

me

me Simon. Bst

SFG

Am

Intensificazione attività lavorativa per Covid-19	forfettario € 28,76x 23 cs		661,48
TEAM BULLISMO (Fis Gruppi)	8HX1	8	100,00
Supporto alla segreteria per fotocopie, recapito posta in ufficio postale supporto gestione libri in comodato d'uso	48hx1	48	600,00
TOTALE C.S.		842	€ 11.186,48

ASSISTENTI TECNICI	ORE	ore totali previste	IMPORTO
Intensificazione per lavoro su più sedi	24hx3	72	1.044,00
Totale A.T.		72	1.044,00

TOTALE IMPEGNATO a.s. 2021/22 € 16.290,48

Residuo da impegnare € 0,18

La somma assegnata per **incarichi specifici 2021/22** pari ad € 3.520,26 viene così ripartita: € 1.416,00 per gli Assistenti Amministrativi ed € 2.085,00 per i Collaboratori Scolastici, con un residuo di € 19,26.

Gli incarichi specifici degli Assistenti Amministrativi sono i seguenti:

- Gestione rapporti con Enti Locali e gestione pratiche viaggi d'istruzione dell'Istituto anche relative ad anni precedenti e Pago in Rete PA;
- Incarico gestione libri in comodato d'uso e Pago in Rete PA;
- Coordinamento ufficio personale
- Supporto gestione ATA;
- Gestione PIM e Urgenze;
- Adempimenti Anac (A.A. art.7);

Gli incarichi specifici dei Collaboratori Scolastici sono i seguenti :

- Assistenza alunni con disabilità, interventi di primo soccorso e cura dell'igiene personale;
- Posta e supporto alla segreteria;
- Supporto gestione libri: comodato d'uso.

Tabella riepilogativa – INCARICHI SPECIFICI

	INCARICHI SPECIFICI ATA 2021/22	3.520,26 €
INCARICHI SPECIFICI A.A.		
A.A.	Gestione PC in comodato d'uso. Pago Pa	368,00 €
A.A.	Rapporti con Enti Locali. Pago PA	368,00 €
A.A.	Coordinamento ufficio personale	368,00 €
A.A.	Supporto gestione Ata	192,00 €
A.A.	Gestione Pim urgenze	120,00 €
A.A. Art. 7	Incarico adempimenti ANAC	
	totale	1.416,00 €
INCARICHI SPECIFICI C.S.		

ms

ma Giovanni But

SFF

Am

ASSISTENZA ALUNNI DISABILI ED INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO E CURA DELL'IGIENE PERSONALE		
Carazzolo		120,00 €
Morante		100,00 €
Davila		120,00 €
Tommaseo		120,00 €
Moro		120,00 €
Morante	art.7	- €
Rodari		90,00 €
Davila		120,00 €
Cellini		95,00 €
Morante		100,00 €
Tommaseo		120,00 €
Davila		120,00 €
Cellini		95,00 €
Moro	art.7	- €
Carazzolo		120,00 €
Tommaseo		120,00 €
Davila	art.7	- €
Rodari		90,00 €
Morante		100,00 €
Tommaseo		120,00 €
Cellini		95,00 €
Carazzolo		120,00 €
Direzione	art.7	- €
	totale	2.085,00 €
	Totale Ata+CS	3.501,00 €
	Residuo	19,26 €

Residuano € 19,26

Funzioni strumentali

Le risorse spettanti alla scuola per l' a.s. 2021/22 sono pari a € **5.064,13**. Poiché il Collegio dei docenti ha individuato n. 9 funzioni strumentali, ad ogni incarico è attribuita una somma diversificata, sulla base delle attività deliberate dal Collegio Docenti, rapportate al carico di lavoro richiesto.

Tabella riepilogativa Funzioni Strumentali		
Funzioni Strumentali 2021-22	disponibilità	5.064,13 €
Funzione Strumentale	ore	importo
Dematerializzazione documentazione e sito	30	525,00 €
Continuità infanzia-primaria	30	525,00 €
Didattica innovativa	65	1.137,50 €
Orientamento	30	525,00 €
Motoria e convenzione Comune di Padova	24	420,00 €
Autovalutazione e miglioramento	55	962,50 €
Promozione successo formativo e prevenzione dispersione scolastica	55	962,50 €
	totale	5.057,50 €
	residuo	6,63 €

ms
ma gino but
SDFG
Am

Art. 24 - Progetto Aree a rischio (Art. 9 CCNL)

I Fondi comunicati con nota prot. n 21503 del 30/9/2021 per le attività relative all'anno scolastico 2021/2022 sono pari a € 4687,22 lordo dipendente saranno utilizzati nel seguente modo:

Aree a rischio (Art. 9 CCNL) a.s. 2021-22

Azione	plesso	unità personale	ore	ore totali	ore complessive	importo totale
Az. 1.1 Spese personale docente (docenza frontale, non meno del 65%)	Carazzolo	1	15	15	94	3.290,00 €
	Cellini	1	15	15		
	Davila	2	16	32		
	Rodari	1	16	16		
	Tommaseo	1	16	16		
Az. 1.2 Spese personale docente (attività non di docenza)	tutti	7	10	70	70	1.225,00 €
Az. 1.3 Spese personale ATA coinvolto nel progetto	segreteria	1	11,5	11,5	11,50	166,75 €
				totale impegnato		4.681,75 €
				disponibilità		4.687,22 €
				residuo		5,47 €

Residuano € 5,47

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. La professionalità del personale scolastico è valorizzata dal dirigente scolastico attraverso l'assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001 confluito nel Fis per finanziare i relativi incarichi al personale.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale scolastico per l'a. s. 2021/22 corrispondono a € 17.863,01 che confluiscono integralmente in contrattazione come meglio specificato nell'art. 22 e seguenti del presente contratto.

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

ms

me Gioia-Ber

Siffa

Am

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

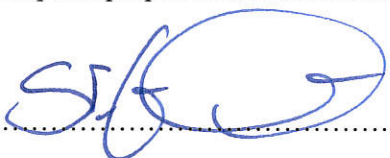
Art. 30 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 31 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. La liquidazione di progetti/attività per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i compiti/mansioni assegnati e quelli effettivamente svolti.
2. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo proporzionalmente commisurato.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico reggente Stefano Rotondi..... 

PARTE SINDACALE

RSU Giovanni Berto..... 

Ludovica Miani..... 

SINDACATI FLC/CGIL.....

SCUOLA CISL/SCUOLA..... 

TERRITORIALI UIL/SCUOLA.....

GILDA/UNAMS.....

RSA CGIL Michela Andreotti..... 